francobollo media grande tiff

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) del 02/06 pag. 7

MMOBILI

15,643 28.070

28.617

43,454

69.422

39.518

12.744

16.405

35.806

15.642 mpsendere appieno la di-mensione del fenomeno in Cam-pania, basta considerare che gii «immobili fantasma» nel Lazio sono «soltanto» 189 mila e in Lombardia meno di 172 mila. In numero più limitato, na comun-que moltissimi, invece nelle altre regioni del Mezzogiorno: in Pu-glia, per esempio, si sflora quota 193 mila, in Calabria si supera un totale di 176 mila (quindi più che nella molto più grande e po-

Corriere del Mezzogiorno Giovedi 2 Giugno 2011

Economia 7

L'inchiesta I dati dell'Agenzia del territorio. Legambiente preoccupata: una valanga di cemento illegale

Allarme «case fantasma» Il record italiano è a Salerno

Ouasi 300 mila costruzioni non accastate in Campania Solo in Sicilia sono di più. Ma non tutte sono abusive

NAPOLI — Una regione di «immobili fantasma», come il definisce l'Agenzia del territorio. In base al consuntivo, appena presentato e aggiornato al 30 aprile, dell'attività di regolarizzazione dei fabbricati mai dichiarati al Catasto o che hanno subito variazioni non dichiarate. Certamente tuori regola, quindi, ma non necessariamente abusive. In Campania, infatti, le «case fantasma» so no comp le s si vam ente 295,470 soltanto in Sicilia sono più numerose, e cioè 307,249. Tra le province, «vince» di gran lunga Salerno, che arriva a quota 105,228 ed è anche la prima d'Italia in questa classifica dell'irregolarità. Seguono nell'ordine Napoli con poco meno di 60 mila, Avelino con oltre 55 mila, Caserta con 41,361 e Benevento con quasi 34 mila.

«Un'altra valanga di cemento che nasconde abusi edilizi anche in aree vincolate e legate a interessi speculativi». commenta

che nasconde adus edinizi attrie
in aree vincolate e legate a interessi speculativi», commenta
con una certa proccupazione Michele Buonomo, presidente campano di Legambiente: «Infatti
non si sa in quale misurari padroni degli edifici si sottraggano al'l'accatatamanto... procegue

ni degli edifici si sottraggano al-l'accatastamento — prosegue Buonomo — solianto per non pa-gare le tasse o perché le loro co-struzioni sono anche abusive». Sospetto che ha sicuramente qualche fondamento, visto che su ben 185, 206 particelle catasta-li «sospette», oftre metà di quelle individuate in Campania dal-l'Agenzia del territorio, i tecnici devono ancora effettuare i neces-



Gabriella Alemanno, direttrice dell'Agenzia del territorio

Vittoria del Dirstat

Immobili fantasma GENNAIO 2008-APRILE 2011 # 1 Caserta Napoli

2.228.143 1.065.484 1.162.659 sari accertamenti. Anche tra que-ste è Salerno la provincia in cui sono più numerosi i «casi»: ben 69,422. Ma resta moltissimo lavo-ro da fare anche nella provincia di Napoli, dove vanno verificate 43-454 situazioni irregolari. Nel Sannio e nel Casertano gli accer-tamenti da completare sono 28 mila per parte, ad Avellino 15.643. Per companyatore da Avellino

41.361

59.859

105.228

Registri immobiliari, c'è il Conservatore

Dal prossimo 31 luglio sarà operativa la figura del Conservatore dei Registri immobiliari. Arriva a compimento una buttaglia del Dirstat (la Federazione fra le associazioni et i sindacati nazionali dei dirigenti, vicedirigenti, funzionari, professionisti e pensionati della Pubblica amministrazione e delle imprese) che ha cancellato un brido giuridio. Il Conservatore, unico custode ed arbiter della Pubblicità immobiliare, risale dal limbo nel quale era stato fatto cadere e si riappropria del ruolo che gli assegna non l'Amministrazione finanziaria, ma il codice civile nel difficile campo del diritto ipotecario.

polosa Lombardia).

Gli accertamenti, spiegano al-l'Agenzia del territorio, sono statici effettuati «attraverso un innovativo processo di fotoidentificazione basle ostula sovrapposizione delle ortofoto aeree ad alta risoluzione alla cartografia catastales, che ha reso possibile individuare complessi vamente 2.281.43 particelle di Catasto al-l'interno delle quali sorgono dei fabbricati non presenti nelle banche dati catastali. Su 1.665.484 particelle, i tecnici dell'individuale complessi va dell'individuale complessi va di catastali. Su 1.665.484 particelle, i tecnici dell'individuale con l'energia dell'individuale con l'energia di catastali. Nelle rimanenti 49.298; invece, sono state identificate 560.837 unità immobiliari urbane la cui regolarizzazione ha prodotto un incremento di rendita catastale pari a oltre 415 millioni e mezzo. Restano 1.162.659 particelle sulle quali devono ancora essere effettuati accertamenti appofonditi, già avviati, per individuare la destinazione d'uso e altri parametri necessari a determinare la rendita catastale degli dimmobili rimmobili ri morbia.

metri necessari a determinare la rendita catastale degli «immobili

rendita catastale degli «immobili Intasma».

Tutte queste operazioni saran-no svolte dal personale dell'Agen-zia del territorio, che in akune province potrà perà contare sul supporto dei tencie professioni-sti, ciò geometri, dottoi grono-nie forestali, perili agrari e peri-ti industriali, con le associazioni dei quali sono state siglate appo-site convenzioni. I ternici esequiranno le attività propedeutiche all'attribuzione della rendita presunta, attraverso l'effettuazione di sopralluoghi e la redazione di schede tecniche.

Angelo Lomonaco

La crisi Domani la trasferta

Fincantieri a Roma, vertice al ministero e protesta in piazza

Protesta III plazica

NAPOLI—Un treno speciale e cinque pullman porteranno domani a Roma gdi operai della Fincantieri di Castellammare di Stabia, che si stanno prepanando per potare un'ampia delegazione nella capitale a manifestare contro il piano industriale e a parteipare al presidio davanti al ministero dello Sviluppo economico dove si svolgenà il tavolo con azienda e sindacai. Artita questa presenza — spiega il segretario generale della Ulim Campania Giovanni Sgambati — a voler confermare la necessità che Fincantieri si assuma responsabilimente la decisione di tritiare il Piano, se vogliamo far ripartire il negoziato i un clima che possa essere serce o stemper il a tensione dei giorni sconsi. Avevamo detto da diversi mesi che la situazione di Castellammare ren in approvernabile da punto di vista sociale. Non vogliamo immaginare che chi ha responsabilità di Governo non si renda conto che i rischi sono troppo alti per essere sottovalutatis. Al vertice romano dovrebbe prendre parte anche il governatore Stefano Caldorto, che sta seguendo con attenzione gli sviluppi della situazione, sempre sul fronte istituzionale, intanto, il vicepresi insione europea Antonio Tajani la scritto al la scritto al ni ha scritto al ni ha scritto al ni ha scritto al ni ha scritto.

Sgambati (Uilm): «L'azienda si assuma responsabilmente

la decisione di ritirare il Piano»

missione euro-pea Antonio Taja-ni ha scritto al presidente della Bei Philippe May-stadt chiedendo che siano modificate le regole dei finanziamenti le-

gatial settore della cantieristica. Nella lettera, inviata venerdi scorso, ha spiegato Tajani conversando con i giornalisti a Buxelles, si chiede di poter rivedere il doppio vincolo previsto per l'evogazione dei finanziamenti, ossia quello che la nave sia costruita nell'Ue ma che lavori poi anche nell'Unione europea «Chiediamo di cancellare la seconda condizione», ha spiegato Tajani, consentendo la possibilità di ottenere fondi anche quando, come accade a Fiancantieri, la nave costruita opererà liori dall'Unione. Tajani ha anche ricordato che sono ancora disponibili 50 miliori del settimo programma quadro per la ricerca che possono essere utilizzati anche per il settore della cantieristica.

Del antecna une possono essere unitizzati afiche per li settore della cantieristica. Dal canto, per l'azienda ha parlato l'amministratore delegato Giuseppe Bono, commentando l'acquisizione del nuovo ordine per una nave da crociera del gruppo Camival. La riorganizzazione di Fincantieri, ha spiegato, «non e da intendere come la fine della cantieristica italiana, né tantomeno come la rinuncia ad avere un futuro di rilancio e di svilupo per il proprio personale e per il Peses. Quest'ordine dimostra che l'azienda, anche in un momento difficilissimo come quello attuale, continua con grande determinazione la sua battaglia su un mercato». Ma agli openi queste affermazioni non bastano.



Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo auto

Copyright (C) 2006 p.review srl

1 di 1 03/06/2011 14.12